

La lingua tra comunicazione e cultura

0502

*Individuare le funzioni della lingua e del linguaggio.
Stabilire relazioni e spiegare scelte linguistiche e stilistiche tra diversi autori.
Conoscere ed utilizzare una terminologia specifica.
Contestualizzare l'ambito di indagine proposto dal brano.*

La prova, costituita da quesiti a risposta chiusa e quesiti a risposta aperta, è indirizzata a studenti del liceo classico. Il tempo previsto per lo svolgimento è di tre ore, è consentito l'uso del vocabolario di inglese monolingue.

Testo A

Significato del dialetto nella poesia di Porta e Belli

Il Porta giunge, col dialetto, a un rapporto immediato con l'uomo [...]

Appaiono nel Porta i travagli della regione più progredita d'Italia sotto la dominazione francese e sotto la restaurazione austriaca: vengono bollati gli egoismi nobiliari, i formalismi di una religione decaduta [...]

Ma l'impostazione centrale della poesia del Porta, i suoi grandi poemi, è fondata su un processo di immedesimazione [...] narrando in prima persona vicende toccate a elementi dell'infima borghesia, artigiani, prostitute, riesce a guardare la realtà attraverso la loro rassegnazione con la loro velleitaria ribellione. Si acquistano così alla letteratura italiana classi sociali e temi umani che essa aveva ignorato o trattato con distacco [...]

Il Porta finiva così per incontrarsi con la tematica dei romantici, di cui si fece fautore: col loro umanitarismo, la loro interiore religiosità e la loro democrazia. Naturale che i romantici favorissero l'uso dei dialetti, i classicisti lo avversassero: il senso storico, l'apertura umana, il populismo dei primi fronteggiavano l'accademismo pseudo-illuministico dei secondi [...]

Sulla scia del Porta il Belli. Anche egli attua un procedimento di identificazione, e anche egli, per bocca dei popolani, mette in luce tutte le crepe di una società egoista e conservatrice. Ma il Belli, scrivendo a Roma, nella roccaforte dell'oscurantismo, dove le notizie dei tentativi di rinnovamento della Lombardia (o di Napoli) assumevano un colorito favoloso; scrivendo in una città dove i privilegi e le ipocrisie duravano da secoli, senza mutamento, attribuisce giustamente ai suoi popolani una filosofia di sorridente rassegnazione (del resto, il Belli stesso era un inveterato conservatore). I protagonisti del Belli sono meno drammatici di quelli del Porta perché nella ribellione verbale scaricano ogni impulso alla azione; su di essi, anzi, finisce per riversarsi la corruzione dei dominatori, confondendoli con essi.

Cesare Segre, "Polemica linguistica ed espressionismo dialettale nella letteratura italiana", in *Lingua stile e società*, Milano, Feltrinelli, 1963, pp. 403-405

Testo B

“ La peculiarità dello spirito e la configurazione della lingua sono in un popolo così intimamente fuse insieme che se fosse data una, se ne dovrebbe poter derivare interamente l'altra. L'intellettualità e la lingua consentono e favoriscono in effetti solo forme reciprocamente congeniali. La lingua è, per così dire, la manifestazione fenomenica dello spirito dei popoli; la loro lingua è il loro spirito e il loro spirito la loro lingua, non li possiamo mai pensare identici abbastanza”.

Wilhelm von Humboldt, *La diversità delle lingue*, Roma-Bari, Laterza 1991, p. 33

Testo C

“ Se è vero che l'uomo ha l'autentica dimora della sua esistenza nel linguaggio, indipendentemente dal fatto che ne sia consapevole o no, allora un'esperienza che facciamo del linguaggio ci tocca nell'intima struttura del nostro esistere.”

Martin Heidegger, *In cammino verso il linguaggio*, Milano, Mursia 1973, p. 127

Testo D

“ ... [THE HURGO] acted every part of an orator; and I could observe many periods of threatnings, and others of promises, pity, and kindness. I answered in a few words, but in the most submissive manner, lifting up my left hand and both mine eyes to the sun, as calling him for a witness; and being almost famished with hunger... I could not forbear shewing my impatience.... by putting my finger frequently on my mouth, to signify that I wanted food. The Hurgo ... understood me very well.”

Jonathan Swift, *Gulliver's Travels*, Part I, Chapter I, “Voyage to Lilliput”, Dent, London, 1977, p. 18

“ ... The misstress sent her maid for a small dram-cup, which held about two gallons; and filled it with drink: I took up the vessel with much difficulty in both hands, and in a most respectful manner drank to her ladyship's health, expressing the words as loud as I could in English, which made the company laugh so heartily, that I was almost deafened with the noise ...”

Jonathan Swift, *Gulliver's Travels*, Part II, Chapter I, “Voyage to Brobdingnac”, Dent, London, 1977, pp. 92-93

Testo E

G. Verga e F. De Roberto, ritratti da L. Capuana

- 1) Scrivi un breve testo in cui evidenzi i termini del dibattito romantico in Italia, in rapporto all'aspirazione ad una letteratura moderna e popolare, che trova la sua espressione nella scelta del dialetto. (Max 10 righe)
- 2) La produzione in dialetto di Porta e Belli esprime una realtà regionale che si differenzia sia per le caratteristiche socio-economiche, sia per tradizione culturale. Delinea la diversa funzione che le opere dei due autori si trovano a svolgere nel fermento culturale e politico del primo Ottocento. (Max 10 righe)
- 3) Nella produzione letteraria dell'800 la scelta dei dialetti e dei regionalismi si configura come tendenza al realismo da parte di esponenti della cultura più avanzata, che scelgono cioè di rappresentare il popolo nella sua "immediatezza" come "soggetto" e come "protagonista". In questa linea è possibile considerare anche Verga, che nella sua ricerca di un modello non convenzionale rielaborerà le proposte dei naturalisti. Illustra brevemente le scelte linguistiche e le tecniche stilistiche della narrazione dei *Malavoglia*. (Max 10 righe)
- 4) La scelta di rappresentare i ceti popolari per Carlo Porta deriva da:
- una tradizione popolaresca lombarda
 - un'apertura verso gli "ottentotti"
 - un atteggiamento dissacratore
 - un senso di appartenenza a quei ceti.
- 5) L'atteggiamento di Belli nei confronti delle classi popolari che rappresenta è:
- di identificazione
 - di isolamento
 - di rappresentazione distaccata
 - di creazione artistica.
- 6) La concezione di Verga che permea la sua rappresentazione del mondo popolare è:
- di fiducia nel progresso
 - di denuncia sociale
 - di amaro pessimismo
 - di invito al riscatto morale.
- 7) Si potrebbe stabilire una linea di collegamento tra il pessimismo riscontrabile in Belli, Leopardi e Verga. Li accomuna:
- la consapevolezza che il destino è immodificabile
 - la scelta del dialetto
 - la fiducia nella ragione
 - un sentimento di solitudine.
- 8) La dagherrotipia sopra presentata (testo E) è stata scattata da L. Capuana e testimonia il suo gusto per la sperimentazione di nuovi strumenti e forme espressive e dimostra il legame che univa i tre artisti tra loro e con la loro terra di origine.
A questo proposito abbina correttamente i temi trattati dai tre autori dell'800:
- | | |
|---------------|--|
| a. Capuana | 1. Il distacco dalla propria terra è rovinoso |
| b. Verga | 2. L'immobilità sociale della classe che governa |
| c. De Roberto | 3. La paura di lasciare la propria terra |
| | 4. La teorizzazione del verismo |
| | 5. L'uguaglianza sociale. |
- 9) Crea i giusti collegamenti relativi ai tre autori del '900:
- | | |
|------------------------|--|
| a. Tomasi di Lampedusa | 1. Il tema della mafia |
| b. Sciascia | 2. L'affresco storico della Sicilia dell'800 |
| c. Camilleri | 3. Uno spaccato della Sicilia contemporanea |
| | 4. L'uso del dialetto siciliano |
| | 5. La compartecipazione dell'autore. |
- 10) Nel Romanticismo europeo compare la teoria che il linguaggio non è imitazione ma creazione. Esponi brevemente questa teoria. (Max 5 righe)
- 11) Tra i vari orientamenti presenti nella filosofia del 900 sul tema del linguaggio emerge quello ermeneutico, che affonda le sue radici nel pensiero di M. Heidegger. Illustra gli elementi essenziali della posizione di Heidegger attraverso un breve testo. (Max 10 righe)
- 12) Secondo Heidegger il linguaggio poetico è l'unico autentico, perché:
- restituisce il significato di essere che il linguaggio metafisico aveva oggettivato come ente
 - consente di pervenire ad una verità oggettiva e può essere un corretto strumento di comunicazione ed informazione
 - consente di liberarsi dalla pesantezza della realtà quotidiana
 - assolve al bisogno dell'uomo di creare realtà da lui stesso dominabili.
- 13) Per il filosofo tedesco H.G. Gadamer (considerato il più importante continuatore di Heidegger nell'indirizzo ermeneutico) il linguaggio è il luogo in cui accade l'esperienza ermeneutica. I caratteri principali di questa esperienza sono:
- il carattere dialogico
 - il carattere storico
 - il carattere dialogico e il carattere storico
 - il carattere dialogico, il carattere storico e il carattere strumentale.
- 14) Nel *Tractatus logico-philosophicus* Wittgenstein si propone di (segnala con V o F le affermazioni seguenti):
- | | | |
|--|---|---|
| a. esporre una teoria dei "giochi linguistici" | V | F |
| b. difendere una teoria convenzionale del linguaggio | V | F |
| c. definire le "condizioni di sensatezza" del linguaggio | V | F |
| d. definire i caratteri specifici delle proposizioni. | V | F |
- 15) Completa il testo che segue utilizzando parole a scelta tra quelle proposte di seguito:
Ciò che Gadamer apprezza in Hegel è la scoperta della dimensione della.....come luogo in cui si costituisce la; comune tra i due filosofi è anche una polemica contro.....che, nel caso di Gadamer, porta a una rivalutazione del ruolo positivo del.....nel processo della conoscenza. Ma la differenza sta nel fatto che, mentre Gadamer insiste sul caratteredel processo ermeneutico, per Hegel la.....dello spirito ha un carattere concluso e circolare.
- Empirico, linguaggi, storia, dialettica, l'illuminismo, sentimenti, fatti, il romanticismo, lingua, linguistico, vita, pregiudizi, aperto, esperienza, tradizione.

16) Nella corrente filosofica chiamata "empirismo logico" il problema centrale è rappresentato da:

- trovare punti comuni per il linguaggio scientifico e metafisico
- rifondare le conoscenze mediante la costruzione di un linguaggio unitario delle scienze
- formulare una nuova visione del mondo.
- definire una pluralità di linguaggi scientifici.

17) Caratteristica del Romanticismo è l'idea che (indica V o F):

- ogni linguaggio abbia carattere convenzionale V F
- ogni linguaggio abbia natura spirituale e creativa V F
- il linguaggio abbia un primato rispetto al pensiero V F
- il linguaggio è un mezzo di formazione dell'uomo V F

18) Tra le affermazioni che seguono, scegli quelle che possono correttamente essere attribuite ad Heidegger:

- "la lingua stessa non è un'opera (*érgon*), ma un'attività (*enérgeia*)"
- "il linguaggio è la casa dell'essere"
- "il parlare è, per se stesso, un ascoltare"
- "la lingua è la manifestazione fenomenica dello spirito dei popoli".

19) Spiega in che senso la nascita della κοινή in età ellenistica risponde alla duplice esigenza di comunicazione tra popoli diversi e di diffusione di una cultura. (Max 10 righe)

20) Per κοινή διάλεκτος si intende:

- una lingua "comune" che nasce in età ellenistica dall'importazione delle lingue e culture orientali
- la lingua che nasce e si sviluppa in età ellenistica su una base comune di dialetto attico
- la lingua di età ellenistica che distingue i Greci dalle altre lingue.
- la lingua "comune" utilizzata dagli intellettuali di età classica.

21) Dopo quello ellenistico un altro momento di trasformazione e di diffusione della lingua greca avviene:

- nell'età repubblicana perché la Grecia viene conquistata da Roma
- nell'età repubblicana perché nasce il circolo dei *neoteri* che ripropone a Roma la poetica ellenistica
- nell'età di Augusto perché gli intellettuali dimostrano interesse per la cultura greca
- nell'età imperiale perché diventa idioma ufficiale dando vita a un fenomeno di bilinguismo accanto al latino.

22) Dovendo mettere in relazione la nascita della κοινή con un fenomeno storico e culturale affermeresti che la κοινή nasce:

- come conseguenza della caduta della πόλις e dell'esigenza di ridare ancora forza a questa istituzione
- come diretta conseguenza della nascita delle filosofie ellenistiche e dell'esigenza di divulgarle
- come diretta conseguenza della caduta della πόλις e della formazione dei regni ellenistici
- come tentativo di ostacolare la caduta della πόλις.

23) In un momento di incertezze e di trasformazione quale fu quello successivo alla morte di Alessandro Magno, la formazione di una lingua comune di base greca rappresenta per i Greci:

- una rovinosa decadenza della loro lingua avviata dalla fusione con lingue diverse
- un'occasione di sviluppo per la loro lingua tramite il contatto con quelle di altri popoli
- l'unico tentativo possibile per salvaguardare la loro civiltà che costituiva ancora un elemento di prestigio
- l'unico tentativo possibile per salvaguardare la loro lingua contro la possibilità di un sopravvento di altre lingue.

24) In alcuni autori greci la lingua diventa anche fortemente caratterizzante il personaggio parlante rafforzando, attraverso una dotta operazione di ἠθοποιία, la sua funzione di comunicazione. Tra le opere proposte di seguito, quali secondo te manifestano più chiaramente questo carattere?

- Gli inni di Callimaco
- Le orazioni di Isocrate
- Le orazioni di Lisia
- La commedia di Aristofane.

25) In the first quotation Gulliver manages to explain he needs food; but in the country of the Giants his way of speaking makes the natives laugh: he'll have to learn their language in order to communicate. Explain the function of language as cultural expression. (Max 10 lines)

26) Decide whether the following statements are true or false. Gulliver can understand the Hurgo's speech because:

- | | |
|--|-----|
| a. he has studied their language | T F |
| b. the Hurgo has learnt English | T F |
| c. the Hurgo was quite eloquent in declaiming his speech | T F |
| d. an interpreter translates what he says. | T F |

27) Decide whether the following statements are true or false. The relationship between Gulliver and the Farmer's family at Brobdingnac can be defined in terms of:

- | | |
|---|-----|
| a. Gulliver's cultural superiority | T F |
| b. Gulliver's admiration for the wise Giants | T F |
| c. the Giants's curiosity about Gulliver | T F |
| d. the Giant's menacing superiority above Gulliver. | T F |

28) Decide whether the following statements are true or false. Swift's attitude towards mankind can be considered:

- | | |
|--------------------------|-----|
| a. pessimistic | T F |
| b. optimistic | T F |
| c. realistic but hopeful | T F |
| d. harshly radical. | T F |

29) Decide whether the following statements are true or false. Realistic fiction and/or fantastic escape? In your opinion Swift's main purpose was:

- | | |
|--|-----|
| a. to amuse the reader | T F |
| b. to moralize | T F |
| c. to satirize some aspects of his society | T F |
| d. to tell exotic adventures by sea | T F |
| e. to write a naïve tale for children. | T F |

30) Can you quote relevant examples of Utopia and Dystopia in English literature?

	TITLE	WRITER	CONTEXT
Utopia			The peaceful island of King Utopus (1516)
	<i>New Atlantis</i>		
Distopia	<i>Erewhon</i>	William Morris	
		A. Huxley	
			Future world, totalitarianism (Big brother), W. Smith's tragic life (1949)

31) Fill in the blanks choosing 6 words among those listed below:

In a letter to, Swift defined himself as a of man, whom he described as "an animal capable of". According to him, reason is an instrument that must be used properly; too a use of reason is an of judgement and therefore

Understanding, Reason, Error, Wrong, Likely, Unreasonable, Ability, Pope, Right, Hater, Intensive, Father.

32) *Satire* is a very old and popular genre in European literature. Make examples from other cultures you know.

TEXT	WRITER	CONTEXT
	Aristofane	
		Ancient Rome
	Parini	
<i>El Ingenioso Hidalgo Don Quixote de la Mancha</i>		

33) Nel testo A si accenna all'incontro fra C. Porta e la tematica dei "romantici". Alla luce del dibattito che ci fu in Italia sul Romanticismo, individua quali, tra le affermazioni che seguono, sono vere.

- L'esperienza romantica ruotava intorno a due termini "modernità" e "popolarità" V F
- La scelta del dialetto vuole esprimere una contrapposizione alla cultura V F
- Il linguaggio letterario dei romantici risulta sostanzialmente artificiale V F
- Il dialetto non esprime un rapporto più diretto fra poesia e lingua quotidiana. V F

34) Completa il seguente brano, inserendo opportunamente i termini sotto elencati.

La produzione di Porta e Belli esprime una regionale che si differenzia sia per caratteristiche socio-

economiche che per tradizione..... I due autori possono essere accomunati dalla di una "poetica realistica" che risponde alle esigenze del Romanticismo, ma la realtà in cui si muove Porta è la..... delle riforme e della....., che rielabora fermenti culturali anche attraverso una lingua quotidiana che accomuna le diverse classi sociali. Per Belli è invece la..... stagnante dove convivono i due estremi della..... e della Curia, accomunati da un destino immo-

Culturale, Roma, plebe, in dialetto, Milano, realtà, borghesia, ricerca.

35) In particolare per quanto riguarda le scelte linguistiche e stilistiche, Verga sceglie di usare:

- i proverbi, per creare un'adesione tra personaggio e lettore
- il discorso diretto (e indiretto) libero, per rendere tutte le articolazioni dell'ambiente rappresentato
- il discorso indiretto libero per far parlare direttamente il personaggio
- un tono distaccato ed un punto di vista esterno nel rappresentare le vicende.

36) Tra le seguenti definizioni di "circolo ermeneutico" indica quelle vere e quelle false:

- l'operazione che mette in rilievo il carattere oggettivo dell'interpretazione V F
- l'operazione che mette in rilievo il carattere soggettivo dell'interpretazione V F
- la circolarità tra interpretazione e comprensione V F
- l'elaborazione, nella interpretazione, delle possibilità progettate nella comprensione. V F

37) La formazione della κοινή assume connotazioni e valenze diverse. Individua tra le affermazioni che seguono quelle vere e quelle false indicando con una crocetta la relativa casella.

- È uno strumento di diffusione ampia e profonda della cultura greca V F
- È la lingua più adatta alla nuova poesia V F
- È la lingua della nuova classe dominante V F
- È un'espressione della ellenizzazione del mondo orientale. V F

38) Le funzioni peculiari che la nascita e lo sviluppo della κοινή svolgono in età ellenistica sono:

- la rivalutazione delle lingue orientali e l'impulso alla cultura egizia
- la creazione di una lingua che accomuni popoli diversi e diffonda la cultura greca
- la creazione di una lingua che accomuni popoli diversi e diffonda la cultura orientale
- la nascita di nuovi generi letterari e la loro diffusione.

39) Decide whether the given alternatives make the following statement true [T] or false [F]. Gulliver manages to make himself understood by:

- explaining what he wants with many circumlocutions T F
- both speaking and gesticulating T F
- speaking all foreign languages he knows T F
- using his fingers and mimicry. T F

Chiavi di correzione ed elementi di adeguatezza

1) dialetto, poesia, popolo, classi sociali, polemica romantica. 2) romanticismo, dialetto, popolo, plebe. 3) riferimento all'inserimento di proverbi, discorso diretto libero, discorso indiretto libero. 4) b. 5)c. 6) c. 7) a. 8) a=4, b=2, c=2. 9) a=2, b=1, c=3. 10) umanità, spirito, popolo, sentimento. 11) verità, libertà, essere, evento, poesia, ascolto. 12) a. 13) c. 14) a-F, b-F, c-V, d-V. 15) storia-tradizione-illuminismo-pregiudizi-aperto-dialettica. 16) b. 17) a-F, b-V, c-V, d-V. 18) b, c. 19) nuova situazione sociale e politica, esigenza di salvaguardare la cultura greca. 20) b. 21) d. 22) c. 23) c. 24) c. 25) Communicative function, Transmission of knowledge-values-abilities. 26) a-F, b-F, c-V, d-F. 27) a-F, b-F, c-T, d-F. 28) a-T, b-F, c-F, d-F. 29) aF, bF, cT, dF, eF. 30) (Utopia) "Utopia", Thomas More, the peaceful island of King Utopus (1516); "New Atlantis", Francis

Bacon, model commonwealth run by the principles of New Philosophy (1600); "News from Nowhere", William Morris, utopian dream of a future based on Medieval England (1890); (Distopia) "Erewhon", Samuel Butler, imaginary country where injustice and absurdity reign (1872); "Brave New World", A.Huxley, future world divided into castes, tragic clash between the Savage and this "civilized", nightmarish world (1932); "1984", Orwell, future world, totalitarianism (Big Brother), Winston Smith's tragic life. 31) Pope, Hater, Reason, Intensive, Error, Unreasonable. 32) Le Rane, Le Nuvole, Aristofane, Ancient Greece; Cena di Trimalcione, Petronio, Ancient Rome; Il Giorno, Parini, Italy (1763-1801); "El Hidalgo Don Quixote de la Mancha", Miguel de Cervantes, Spain (1605). 33) VFVF. 34) in dialetto, realtà, culturale, ricerca, Milano, borghesia, Roma, plebe. 35) c. 36) FFVV. 37) VFFV. 38) b. 39) FFFT.